



Comune di Samassi

Provincia del Medio Campidano

**DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**

ai sensi del disposto combinato dell'art. 86 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e  
dell'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DEGLI INTERVENTI PER LA NON  
AUTOSUFFICIENZA**

## INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. COMMITTENTE .....	3
3. IMPRESA APPALTATRICE .....	5
4. SERVIZIO IN APPALTO.....	5
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI .....	8
6. ELEMENTI ECONOMICI .....	10
7. FIRME.....	11

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 contiene la valutazione dei rischi da interferenza connessi all'esecuzione in appalto dei seguenti servizi:

- servizio di assistenza domiciliare e degli interventi per la non autosufficienza Servizio di assistenza domiciliare rivolte a persone anziani e a disabili;
- Interventi del Fondo regionale per la non autosufficienza ( piani personalizzati per persone con disabilità grave Legge 162/98 punti a) e b) delibera G.R. 28/16, programma sperimentale Ritornare a Casa;
- Assistenza scolastica specialistica ad alunni portatori di handicap.

Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi generali esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

**Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è costituito dal presente documento eventualmente modificato e integrato con le specifiche segnalazioni della ditta appaltatrice o dagli altri datori di lavoro eventualmente presenti nelle sedi operative relativamente a interferenze sopravvenute.**

## 2. COMMITTENTE

### 2.1. DATI GENERALI

Denominazione	COMUNE DI SAMASSI
Indirizzo	via Municipio n. 1
Telefono - fax	070/938101 - 070/9389362
Codice Fiscale – Partita IVA	00518190921

### 2.2. SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Responsabile del Servizio	Dott.ssa Loredana Porcu
Indirizzo	Via Municipio, 1
Telefono	Tel. 070 93810217

### 2.3. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro	Nominativo	Pusceddu Enrico - Sindaco
	Recapito	Via Municipio, 1 - tel . 07093810200
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	Non designato
	Recapito	Tel. _____
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	Ing. Gian Piero Leoni
	Recapito	Tel. 0784/202729 oppure c/o Consul.Sar.2000

		Soc. Coop.a.r.l.. tel. 0783303857
Medico competente	Nominativo	Dott.Laconi Mariano
	Recapito	Via Figari, 5 c7o Studio Medico Associato Medi.Lav – tel 070/502438 - CAGLIARI
Preposti al servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
Addetti lotta antincendio	Nominativo	Gianfranco Floris, Silvio Setzu
	Recapito	0709388136/3496777632-
	Nominativo	Roberto Biccai
	Nominativo	Narciso Piras
	Recapito	320/4693829
	Recapito	07093810211
	Nominativo	Carlo Sanna
	Recapito	07093810210
	Nominativo	Renato Onnis
	Recapito	3292604362
Addetti al servizio di primo soccorso	Nominativo	Roberto Biccai
	Recapito	07093810211
	Nominativo	Renato Onnis
	Recapito	3292604362
	Nominativo	Luciano Piras
	Recapito	3292604356
	Nominativo	Annalisa Tidu
	Recapito	07093810215

#### 2.4. ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE

DENOMINAZIONE	RECAPITO	TELEFONO/FAX
A.S.L. n° 6	Via Ungaretti, 9 – 09025 Sanluri	070 93841 - 070 9384311
Ispettorato Provinciale del Lavoro	Via Pirastu, 1 – 09125 Cagliari	070 6059199 - 070 6059329

### 3. IMPRESA APPALTATRICE

#### 3.1. DATI GENERALI

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono - fax	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

#### 3.2. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro	Nominativo	
	Recapito	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	
	Recapito	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Medico competente	Nominativo	
	Recapito	
Addetti antincendio	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	
Addetti pronto soccorso	Nominativo	
	Recapito	
	Nominativo	
	Recapito	

### 4. SERVIZI IN APPALTO

#### 4.1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Servizio é mirato alla prevenzione e all'assistenza diretta alla persona, aiutando la famiglia a svolgere meglio il proprio ruolo, favorendo l'integrazione sociale e la permanenza dei soggetti nel proprio contesto di appartenenza comunitaria siano essi anziani, minori, portatori di handicap, completamente non autosufficienti o parzialmente autosufficienti e/o soggetti o nuclei familiari che

per esigenze contingenti non si trovano in condizioni di autonomia.

Il Servizio consiste in:

- cura completa della persona, sotto l'aspetto igienico, sanitario e sociale, nei casi di soggetti incapaci a provvedervi, per età o per ridotta autosufficienza, espletamento di pratiche urgenti e necessarie a garantire migliori condizioni di vita all'utente incapace a provvedervi e in ogni caso, è compreso l'apporto informativo e l'eventuale accompagnamento presso gli appositi servizi esistenti in loco, in assenza di parenti o di loro impossibilità o reiterata mancanza di volontà. Nello specifico, su richiesta dell'Assistente Sociale Comunale referente e in accordo con l'utente beneficiario, l'operatore dovrà attivarsi per inoltrare e garantire il corretto svolgimento delle procedure burocratiche relative a richieste volte a tutelare la persona (Indennità di accompagnamento, riconoscimento di invalidità.....);
- accompagnamento presso presidi sanitari anche fuori sede e assistenza in ospedale in caso di urgente necessità e/o assenza di parenti o altre persone disposte a provvedervi. Le necessità e le modalità operative sono autorizzate dal Servizio Sociale del Comune e concordate con l'Assistente Sociale referente;
- frizioni e massaggi per la prevenzione delle piaghe da decubito, somministrazione farmaci e ogni altra prestazione a carattere sanitario che possa essere effettuata dall'operatore su rigorosa prescrizione e dettagliate indicazioni scritte del Medico. E' esclusa la terapia iniettiva, fleboclisi, cateterizzazione e ogni altra prestazione che richieda il possesso di specifica qualifica e autorizzazione all'esercizio; acquisto, preparazione e somministrazione pasti, quando l'assistito non possa provvedervi da se e vi sia l'accertata impossibilità o reiterata mancanza di volontà dei parenti esistenti;
- igiene e cura dell'ambiente in cui l'assistito vive, degli arredi e della biancheria di uso personale e domestico, in assenza di parenti o quando manchi o sia insufficiente la loro collaborazione, se non vi può provvedere l'utente stesso. Il lavaggio della biancheria si intende possibilmente tramite elettrodomestico e materiale vario occorrente fornito dall'assistito e/o dai parenti;
- collaborazione alla realizzazione di percorsi di aiuto, in particolare finalizzata all'organizzazione della vita familiare sia sotto l'aspetto igienico - abitativo e personale sia per un oculata amministrazione delle risorse finanziarie, sia per la cura dei rapporti interpersonali, in particolare in presenza di minori o di soggetti incapaci comunque a provvedervi. Tali prestazioni saranno effettuate dietro indicazione specifica dell'Assistente Sociale referente, al quale compete l'esame della situazione, la predisposizione del piano di intervento individualizzato, il coordinamento e la costante verifica dello stesso. A tale scopo il Servizio Sociale Professionale predispone incontri periodici di esame e di verifica cui gli operatori addetti ai servizi sono obbligati a partecipare;
- collaborazione alla realizzazione di percorsi di aiuto, in particolare finalizzata all'accompagnamento dei minori portatori di handicap o con altra tipologia di disagio, valutata dall'Assistente Sociale, a scuola e alle attività e servizi organizzati dal comune, nell'impossibilità a farlo degli stessi genitori o parenti o altri volontari;
- attività di coinvolgimento degli assistiti e dei parenti presenti in loco per una migliore organizzazione e esecuzione del servizio e per una maggiore sensibilizzazione e responsabilizzazione dei parenti nella cura dell'assistito, finalizzata a potenziare l'autodeterminazione dell'utente e del nucleo familiare;
- collaborazione all'organizzazione e attuazione di attività socializzanti, culturali e/o sportive per anziani e disabili nell'ambito delle ore stabilite nel contratto con la collaborazione e il coordinamento del Servizio Sociale Professionale Comunale, da effettuarsi presso le strutture comunali o altrove.

#### 4.2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

Il Servizio si rivolge a nuclei familiari nei quali è presente un portatore di handicap grave, per il quale l'Assessorato Regionale abbia provveduto a dare comunicazione di finanziamento di un progetto individualizzato ai sensi della L. 162/98 e/o Progetto Ritornare a casa.

Il servizio potrà prevedere le seguenti attività:

- interventi educativi individualizzati al portatore di handicap, destinatario del progetto e alla famiglia di appartenenza;
- inserimento presso centri diurni autorizzati;
- inserimento presso strutture autorizzate per soggiorni di sollievo;
- interventi di assistenza domiciliare;
- interventi di assistenza ausiliaria per la cura dell'igiene dell'abitazione dell'utente portatore di handicap;
- Iscrizione e partecipazione ad attività sportive, di aggregazione e socializzazione.

Le attività e gli interventi previsti nei singoli piani personalizzati potranno svolgersi a domicilio dell'utente, al Centro di Aggregazione Sociale del Comune e/o presso altre sedi e strutture indicate dall'Assistente Sociale referente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici programmati.

Il servizio verrà espletato nel territorio comunale di Samassi o, secondo quanto previsto dal piano personalizzato anche fuori dal territorio comunale.

Gli interventi dovranno svolgersi secondo le specifiche direttive dell'Assistente Sociale referente che dovrà essere tempestivamente informato su qualsiasi variazione che implichi modifiche gestionali a quanto stabilito dal Servizio Sociale Professionale.

#### 4.3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO "ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA"

Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si rivolge ad alunni che si trovino in condizione di handicap certificata dai servizi pubblici, residenti nel Comune di Samassi e frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°.

Le finalità che il Servizio di Assistenza Specialistica (SAS) intende perseguire riguardano:

- La promozione e lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione;
- Il miglioramento della qualità della vita incrementando il benessere e l'efficacia dell'esperienza scolastica;
- Il sostegno dell'alunno nel raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEI (Progetto Educativo Individualizzato);
- Lo sviluppo delle capacità di socializzazione attraverso la creazione di corrette e soddisfacenti relazioni con i compagni di scuola e con il personale docente e non docente e con i propri familiari;
- La promozione di una reale integrazione dell'alunno diversamente abile nella Scuola, anche attraverso l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici speciali.

Tale Servizio prevede, dunque, un affiancamento da parte di personale educativo specializzato, per quei minori che ne necessitino, al fine di perseguire l'integrazione scolastica, in aggiunta al personale docente. Competerà invece alla scuola assicurare l'Assistenza di base agli stessi alunni attraverso i collaboratori scolastici, così come specificato nella Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione del 30.11.2001.

All'Educatore professionale è assegnato l'alunno per assisterlo nelle azioni inerenti gli interventi di assistenza specialistica in quanto soggetto del più vasto staff scolastico che interagisce con l'alunno, partecipa collettivamente al PEI nelle fasi di progettazione, realizzazione e verifica.

Le attività e gli interventi, previsti nei singoli piani personalizzati, dovranno svolgersi a Scuola.

Eccezionalmente le prestazioni di carattere specialistico potranno essere garantite oltre che nel contesto scolastico anche in quello domiciliare o comunque extrascolastico, qualora i servizi pubblici di riferimento ne ravvisino la necessità.

#### **4.4. DURATA DELL'APPALTO**

L'attività in appalto avrà una durata di 24 mesi dalla data di stipula del contratto.

#### **4.5. CONTEMPORANEITA' CON L'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE**

Il servizio di assistenza scolastica specialistica si svolge all'interno delle scuole, mentre il servizio di non autosufficienza potrà svolgersi a domicilio dell'utente, al Centro di Aggregazione Sociale del Comune e/o presso altre sedi e strutture indicate dall'Assistente Sociale referente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici programmati. In tali sedi possono essere presenti operatori di altre ditte che svolgono servizi già in essere (esempio servizio di pulizia locali).

### **5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI**

Premesso che l'Ente committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza con le attività presenti. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

#### **5.1. INGRESSO PEDONALE**

L'accesso pedonale ai locali interessati dalle attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dagli utenti e dagli impiegati negli uffici.

#### **5.2. PRONTO SOCCORSO**

I piccoli interventi di primo soccorso sono gestiti all'interno della struttura. A tal proposito, nel caso ve ne sia la necessità, la cassetta di primo pronto soccorso consentirà un primo intervento di medicazione o assistenza. Il personale della ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere atto delle misure e dei comportamenti da adottare nella struttura ove dovrà essere svolto il servizio. In caso di eventi gravi, è necessario chiamare prontamente il Servizio di Pronto Soccorso al n°118.

#### **5.3. ENERGIA ELETTRICA**

In ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, conformi alle vigenti norme, verificati e gestiti da personale autorizzato e qualificato. Qualunque intervento sugli impianti e sugli apparati elettrici deve essere preventivamente autorizzato dal Comune. Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti esistenti e dovranno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie che si dovessero riscontrare nell'utilizzo degli impianti elettrici.

#### **5.4. ATTREZZATURE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

E' consentita l'introduzione, all'interno delle strutture individuate per l'esecuzione del servizio, di portatili ed altre attrezzature strettamente necessarie per lo svolgimento del servizio stesso. L'utilizzo di qualunque attrezzatura differente da quanto previsto nel CSA dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Samassi. Inoltre, qualunque strumento utilizzato dalla ditta per l'esecuzione del servizio, deve essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigenti e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo.

#### **5.5. PRESENZA SIMULTANEA DI PIÙ LAVORATORI DI DATORI DI LAVORO DIVERSI**

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno delle strutture, di lavoratori



dipendenti da altre ditte; nella fattispecie può trattarsi di personale dipendente dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia. I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Responsabile del procedimento o al Responsabile dell'Area Socio Culturale del Comune di Samassi.

#### 5.6. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori e gli utenti, il Comune di Samassi potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

#### 5.7. GESTIONE EMERGENZE

La Ditta appaltatrice deve prendere esame dei piani di emergenza, di evacuazione esistenti presso le strutture, nonché della tabella riassuntiva con elencati i vari nominativi e ruoli, mettersi in contatto con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti alla gestione dell'emergenza, addetti al primo soccorso ed altre figure presenti, mediante stesura di un documento unico sottoscritto dalle parti e ove ritenuto necessario con l'aggiunta delle esperienze già acquisite da parte della stessa Ditta appaltatrice, ovvero dai propri addetti ai Servizi Prevenzione e protezione, addetti alla gestione dell'emergenza e addetti al primo soccorso.

L'impresa deve altresì preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga le quali devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

#### 5.8. CADUTE E SCIVOLAMENTI SUI PERCORSI INTERNI DELLE STRUTTURE

E' possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti. Il personale scolastico o i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia ottemperano comunque all'osservanza delle misure di sicurezza, segnalando gli eventuali pericoli da scivolamento o ostacoli sui percorsi. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo.

#### 5.9. ATTREZZATURE E ARREDI

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente.

E' consentito l'utilizzo da parte della ditta di attrezzature di proprietà comunale, quali armadi e altre attrezzature a norma, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- Divieto di apportare modifiche, i qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio e personale comunale informa la stazione appaltante. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciate incustodite.

#### 5.10. SERVIZI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste ai punti 4.1, 4.2. e 4.3. del presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate.

## 6. ELEMENTI ECONOMICI


Con riferimento alle attività in appalto non si ravvisano particolari interferenze reciproche tra l'attività svolta dai lavoratori dell'impresa appaltatrice, gli utenti del servizio di non autosufficienza, di assistenza scolastica specialistica ed il personale scolastico e comunale.

L'unica ipotesi di rischio da interferenza è ravvisabile durante le operazioni, da parte delle ditte che eseguono le pulizie nelle varie strutture, di lavaggio delle superfici di transito che possono risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa appaltatrice che per il personale scolastico e comunale.

I risultati della valutazione del rischio e l'entità dei costi della sicurezza sono riportati nella tabella che segue.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto**.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi e interferenze (DUVRI) definitivo. (Il DUVRI definitivo infatti sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato dalle specifiche informazioni fornite dall'impresa).

Luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>- Centro di Aggregazione Sociale Comunale;</li><li>- Scuole.</li></ul>				
Servizi in appalto	<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio di assistenza domiciliare;</li><li>- Servizio assistenza scolastica specialistica;</li><li>- Servizio di non autosufficienza.</li></ul>				
Impresa appaltatrice					
Tipo di rischio	Rischi interferenti introdotti dall'impresa appaltatrice				
Lavoratori esposti	Dipendenti Comunali.				
Rischio	causa	Misure prevenzione protezione	di e	Soggetto attuatore delle misure di prevenzione e protezione	Soggetto verificatore delle misure di prevenzione e protezione
Urti, impatti, scivolamenti, inciampi	Pavimenti temporaneamente umidi o bagnati durante la pulizia	Segnalazione delle aree momentaneamente bagnate con apposita cartellonistica 		Impresa appaltatrice	Responsabile del procedimento o suo delegato

### 6.1. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, che cita:

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a **pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418*

*del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	150,00	2	€ 300,00
Cassette in ABS complete di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 28/7/1958 integrate con il DLgs 81/2008;	cad	€ 71,00	2	€ 142,00
<b>TOTALE</b>				<b>€442,00</b>

Totale Oneri di Sicurezza annui **€442,00**

Totale oneri di sicurezza per 24 mesi **€884,00**

## 7. FIRME

IL DATORE DI LAVORO DEL COMUNE

---

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

---